

# QUAL ENERGIA

POSTE ITALIANE S.p.A. Sped. Abb. postale 70% CN/AN

## NO TRIV

**FUTURO SENZA FOSSILI**

FERMA LE TRIVELLE

IL **17 APRILE**

AL REFERENDUM

**VOTA SÌ**

**CONTRIBUTI DI:**

E. Barbizzi

D. Bonato

G. Gregori

G. Onufrio

G. Viale

G.B. Zorzoli

E. Barbizzi e S. Ferraris

intervistano F. Starace

**FOCUS ECONOMIA CIRCOLARE: AUMENTA L'ATTENZIONE  
SUI PROCESSI PER LIMITARE IL SACCHEGGIO DELLE RISORSE**



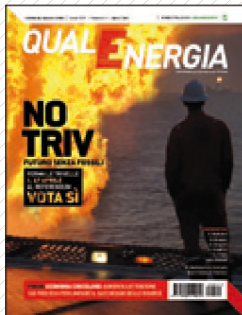


Foto: Shutterstock

Salutiamo con stima e affetto Fiorella Tosatti, la nostra storica segretaria di redazione, che da questo numero non lavora più con noi e che in questi tredici anni, con straordinaria competenza, precisione e impegno, ha contribuito al rilancio e al successo di *QualEnergia*. Le auguriamo di cuore tutto ciò che di meglio può riservarle il futuro. Gianni Silvestrini, Sergio Ferraris, Nunzio Cirino, Emiliano Rapiti e tutto lo staff di *QualEnergia/ La Nuova Ecologia*.

**QUAL ENERGIA**  
È PROMOSSA DA



## argomenti

- 5 editoriale  
**Clima e opportunità**  
di Gianni Silvestrini
- 24 analisi  
**Clima d'accordo**  
di Stefano Caserini
- 29 politiche  
**Cop 21: Italia in retromarcia**  
di Francesco Ferrante
- 32 contesti  
**Il futuro oltre Cop 21**  
di Giuseppe Onufrio
- 37 impegni  
**La vittoria di Parigi**  
di Veronica Caciagli
- 40 sistema paese  
**Il clima del Bel Paese**  
di Giulio De Simone, Attilio Piattelli
- 44 politiche industriali  
**Il vento verde di Enel**  
di G.B. Zorzoli
- 50 futuro  
**Fossili: ultima fermata**  
di Eric Barbizzi e Sergio Ferraris
- 55 inserto  
**ASSORinnovabili NEWS**
- 59 associazioni  
**L'ambientalismo che innova**  
di Sergio Ferraris
- 62 prospettive  
**Il futuro del fotone**  
di Tommaso Barbetti
- 66 condivisioni  
**La geotermia ha la sua carta**  
di Sergio Ferraris
- 70 esperienze  
**Geotermia nel museo**  
di Francesca Sartogo
- 74 resilienze  
**Il buon clima della città**  
di Karl-Ludwig Schibel

## rubriche

- 8 Immagini d'energia  
a cura di Sergio Ferraris
- 10 Mattioli & Scalia  
di Gianni Mattioli  
e Massimo Scalia
- 13 Sostenibilità possibile  
di Gianfranco Bologna
- 15 Il punto del Cigno  
a cura di Legambiente
- 17 Controcorrente 2.0  
di Agostino Re Rebaudengo
- 19 Lifestyle  
di Karl-Ludwig Schibel
- 21 Geotermia e territorio  
di Sergio Chiacchella
- 23 In movimento  
di Anna Donati
- 113 Ecoteca  
a cura di Sergio Ferraris
- 114 Comunicare l'energia  
di Sergio Ferraris

- 78 referendum  
**Abrogare le trivelle**  
di Giorgio Zampetti
- 83 trivelle  
**Petrolio a mare**  
di Andrea Boraschi
- 84 informazione  
**Giovane giornalismo cresce**  
di Sara Leone
- 110 aziende  
**Dall'acciaio all'energia**  
di Sergio Ferraris
- 111 web  
**QualEnergia è anche pro**  
di Leonardo Berlen

La gerenza è a pagina 113



- 87 **focus**  
**ECONOMIA CIRCOLARE**
- 88 nuove economie  
**Il rifiuto ruota**  
di Guido Viale
- 93 fotovoltaico  
**Il Rae solare**  
di Stefano Notarnicola
- 98 rifiuti  
**La via italiana ai Rae**  
di Danilo Bonato
- 102 bioeconomia  
**La ripresa è circolare**  
di Giulia Gregori
- 106 energia  
**Fare bene. Il biogas**  
di Francesco Minardi



di Anna Donati

## Variante di Valico e smog

Potrebbero sembrare a prima vista due questioni separate ma c'è un legame indiscutibile. Stiamo parlando dell'inaugurazione della Variante di Valico Bologna-Firenze e la cappa di smog che ha avvolto per settimane le città italiane, grandi e piccole. I maggiori problemi di mobilità sono nei nodi urbani e lungo le tangenziali come accade anche a Bologna e Firenze e "sbottigliare" il traffico al valico servirà a ben poco. Aumenteranno i flussi di auto e camion nelle due città, dove proseguirà la discussione su tangenziali e bretelle di cui è nota la difficoltà a individuare tracciati accettabili. È recente la decisione positiva da parte dei sindaci della città metropolitana di Bologna di dire no al passante autostradale nella pianura bolognese; quella negativa è che si torna a ragionare di ampliamento della tangenziale urbana. Se questa è la prospettiva, il traffico su strada aumenterà comunque a ridosso delle città che già soffocano, dove bastano due mesi senza pioggia per portare le polveri sottili a livelli inaccettabili, con fenomeni che in futuro - proprio a causa del caos climatico - diventeranno sempre più frequenti.

Quello che manca è il potenziamento dei servizi ferroviari metropolitani e urbani, decisamente indietro rispetto a quello che era stato programmato; siamo al 30% di investimenti di treni e servizi programmati nelle aree metropolitane e regionali. Lo spostamento delle merci su strada, che attualmente assorbe oltre il 60%, trarrà benefici dalla Variante di Valico: sarà un incentivo concreto alla crescita del trasporto su gomma. Mentre gli obiettivi di riduzione dei gas serra richiederebbero il riequilibrio modale, come sembra voler fare anche la Legge di Stabilità 2016 che con l'ecobonus incentiva l'intermodalità verso la ferrovia ed il trasporto marittimo.

Una misura giusta ma che rischia di non produrre i risultati attesi se il traffico su strada viene ancora agevolato con altri incentivi all'autotrasporto - come avviene oggi - e da nuove infrastrutture come la Variante di Valico. Sembrano questi - il trasporto pendolare e il trasporto merci - gli obiettivi prioritari dei nuovi vertici aziendali di FS nominati di recente: speriamo davvero che vengano perseguiti con la stessa determinazione dedicata all'Alta Velocità.

Vanno registrati infine dei mutamenti molto interessanti nel campo della mobilità: la *sharing mobility* che sta cambiando l'atteggiamento verso l'auto, di cui è avviato l'uso condiviso senza la proprietà individuale. È un cambiamento importante - dal possesso al servizio dell'auto - e vedremo che effetti produrrà sui flussi di traffico e sull'indice di motorizzazione. Nel 2014, come hanno dimostrato i dati, c'è stata una ripresa del trasporto pubblico ed è aumentato l'uso della bicicletta.

In futuro il veicolo elettrico ad energia rinnovabile, in condivisione - e magari senza guidatore - sarà un elemento di forte innovazione per muoversi. Così come nei sistemi produttivi e della distribuzione delle merci avanzano nuovi scenari, come l'e-commerce e le stampanti 3D. Occorre però che la programmazione delle infrastrutture - con la revisione della lista delle opere della Legge Obiettivo che prevede oltre mille chilometri di nuove autostrade - sia un elemento essenziale di innovazione delle politiche dei trasporti verso la sostenibilità, perché la Variante di Valico è un progetto che viene dal passato e non guarda al futuro.

Un progetto che viene dal passato, non guarda al futuro e influenza l'aria cittadina